

HOT SPOTS: MARTIN PARR IN THE AMERICAN SOUTH

Stati Uniti, 2012, 30', inglese

REGIA: Neal Broffman

FOTOGRAFIA: Neal Broffman

MONTAGGIO: Neal Broffman

MUSICA: Patrick Kirst

PRODUZIONE: One Production Place, Elisa Gambino

Neal Broffman è regista, direttore della fotografia, produttore ed editore. Da oltre venti anni testimonia storie di tutto il mondo. Nel corso degli anni '90, ha documentato per la CNN guerre, carestie, elezioni e insurrezioni in oltre 40 paesi, dall'Africa all'Asia, al Medio Oriente e in tutta Europa. I suoi film hanno ricevuto numerosi premi nazionali e internazionali, compreso sette prestigiosi CINE awards e sono stati presentati al Kennedy Center for Performing Arts di Washington DC, alla Smithsonian Institution e in occasione di eventi speciali in tutto il mondo.



Il film segue **Martin Parr**, uno dei più prolifici e controversi fotografi dell'agenzia Magnum, alle prese con il lavoro commissionatogli dall'High Museum of Art di Atlanta. Le riprese iniziano al Cactus Car Wash, l'autolavaggio su Ponce de Leon Avenue dove c'è una corsa frenetica a lavare, asciugare e lucidare le cromature. Parr inizia a chiacchierare con un ragazzo del lavaggio sulle mance dei clienti. Comincia così la sua prima giornata. Dal primo click all'autolavaggio fino all'Atlanta Steeple Chase sei mesi più tardi, Parr si muove attraverso il paesaggio di Atlanta alla ricerca di nuovi scatti, guidato sempre dall'istinto e dall'umorismo che lo contraddistinguono.

The film examines the photography of **Martin Parr**, one of Magnum's most controversial and prolific members as he gathers images for his commission by a major American art museum, the High Museum of Art in Atlanta. It begins at the Cactus Car Wash on Ponce de Leon Avenue in a frantic rush of wash, dry, polish and chrome brightness. The camera flashes away as Parr strikes up a conversation with one of the washers about tips from customers. So begins his first day. From the first click at the car wash to the Atlanta Steeple Chase six months later, Parr moves across the Atlanta landscape guided by humor and instinct in his quest to find the next hot spot.